

# PEI: che cosa è successo con la Sentenza del Consiglio di Stato del 15/3/2022

di **Lucio Cottini**, Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università di Urbino.

## In che cosa consiste la sentenza del Consiglio di Stato sul PEI?

La VII Sezione del Consiglio di Stato con Sentenza n° 3196 del 15/3/2022 ha ribaltato la Sentenza del TAR del Lazio n° 9795/21 che aveva annullato il D.I. n° 182/20 e le annesse Linee Guida per la formulazione dei nuovi PEI. Alla luce di ciò, quindi, le scuole ora dovranno attenersi di nuovo alle disposizioni del D.I. n° 182/2020 e adottare i modelli nazionali di PEI allegati al decreto stesso.

Ricordiamo, in estrema sintesi, che la Sentenza del TAR del Lazio n° 9795/21 aveva rilevato tra i motivi di censura del ricorso i seguenti punti:

1. la necessità che venisse previsto un atto di natura regolamentare, non ravvisato nella forma adottata del decreto interministeriale;
2. il conseguente eccesso di delega;
3. la composizione del GLO, contingentata nella rappresentanza degli esperti indicati dalla famiglia;
4. la possibilità di frequenza con orario ridotto di allievi in situazione di disabilità;
5. la prospettiva di poter "esonerare" allievi con gravi disabilità da alcune discipline nella scuola secondaria di secondo grado;
6. la modalità di richiesta delle ore di sostegno e di assistenza educativa;
7. la sostanziale illegittimità del D.I. n° 182/20 in quanto emanato senza la preventiva formulazione delle Linee Guida sul Profilo di Funzionamento;
8. una responsabilità erariale dei componenti del GLO prevista qualora vengano a determinare, con le loro richieste, un eccesso di spesa pubblica.

La motivazione della sentenza del CdS è molto tecnica, considera solo i primi due punti evidenziati dal TAR del Lazio, **sottolinea la legittimità del D.I. n° 182/2020** e il fatto che non ci sia stato un eccesso di delega nell'emanarlo.

Tuttavia la sentenza del CdS non entra nel merito degli altri punti che erano stati oggetto di censura e questo non esclude, quindi, la possibilità di singoli ricorsi da parte delle famiglie sugli aspetti della sentenza del TAR non considerati da quella del CdS., tra i quali : la questione legata alla possibilità di “esonero” di allievi con gravi disabilità da alcune discipline nella scuola secondaria di secondo grado e la riduzione dell’orario scolastico; la modalità di richiesta delle ore di sostegno e di assistenza e la composizione del GLO.

### Che cosa succede adesso?

**Il D.I. n° 182/20 torna nella sua completa efficacia e va applicato, a partire dalle norme che prevedono entro giugno, da parte del GLO, la valutazione del PEI e l’indicazione delle risorse** ritenute necessarie per il prossimo anno scolastico. A questo si aggiunge anche la **formulazione dei PEI provvisori** per gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola dell’infanzia o a quella primaria senza avere mai frequentato la scuola dell’infanzia o a quelli che hanno ricevuto la diagnosi nel corso di quest’anno.

Per il futuro ci auspichiamo prima di tutto una corretta applicazione delle disposizioni sul piano nazionale in modo da avere una concreta implementazione di un modello unitario di PEI redatto su base ICF.

**A questo proposito ricordiamo l’utilità del volume “Il nuovo PEI su base ICF: guida alla compilazione” che interpreta in prospettiva bio-psico-sociale e pedagogica i modelli e le Linee Guida del DI N.182 e del corso on-line “Come compilare i modelli di PEI” quali strumenti operativi pensati per la stesura del PEI provvisorio e definitivo.**

Lucio Cottini Autore (insieme a C. Munaro e F. Costa) del volume  
*“Il nuovo PEI su base ICF guida alla compilazione”*  
e curatore del corso *“Come compilare i modelli di PEI”*.

